

castello; e fra tutti due non hanno più di cento uomini, perchè quelli della villa fanno la guardia loro stessi. Qui fanno scala tutti quelli che da Bologna o da Calais vengono per la più corta in Inghilterra, per lo spazio di trenta o quaranta miglia.

Seguitando poi il cammino per la costa che riguarda mezzodì, è l'isola di Wight, dove sta un generale con poca guardia, perchè i paesani suppliscono, ed è munita di tutte le sorte di munizioni, per esser luogo importante, e guardia di tutta quella spiaggia che guarda a meridie, sino alla punta di Cornovaglia, che è trecento miglia da Dover per terra, ed è la maggior larghezza dell'isola. Voltando poi dalla punta di Cornovaglia sopra il mare d'Irlanda, per la costa che va verso tramontana, sono alcuni porti, come quello di Bristol e di Chester, dove è il passo per andare in Irlanda, nè vi è altro luogo di fortezza o di molta spesa, bastando gli ordini antedetti. Vero è che nei confini di sopra d'Inghilterra colla Scozia vi è Carlisle, dove sta un capitano con circa dugento fanti e cavalli, e tiene la terra ben guardata, perchè al tempo della guerra si sogliono fare scorrerie, e la pace è sempre sospetta. Questo luogo è di sotto, come Berwik di sopra nei confini dell'Inghilterra e della Scozia, che sono separate dal fiume Twed, e dal monte. Nè altra fortezza di momento è in tutta l'Inghilterra, che le nominate, perchè la maggior fortezza di quel regno è posta nella gente. Dove essendo un'altra isola, detta Man, nel mare di sopra, assai nominata e grande, non ha fortezza se non quella degli uomini sottoposti al conte di Derby, nobilissimo e grandissimo uomo, e molto ben voluto. Non ha però mai mancato nè d'artiglieria nè di munizioni al tempo delle guer-